



Groenlandia, Meloni: "Aumento dazi Usa un errore, non condivido decisione"

Descrizione

(Adnkronos) "L'aumento dei dazi Usa annunciati da Donald Trump nei confronti dei Paesi che inviano soldati in Groenlandia è un errore, una decisione che non condivido". Giorgia Meloni, presidente del Consiglio, nel corso di un punto stampa a Seul, ultima tappa della sua missione in Oriente, risponde così alle domande sul provvedimento varato dal presidente degli Stati Uniti.

La Casa Bianca ha annunciato dazi del 10%, a partire dal primo febbraio, nei confronti dei paesi che hanno inviato soldati in Groenlandia. Le tariffe saliranno al 25% a giugno e verranno ritirate solo quando gli Usa perfezioneranno l'acquisto eventuale dell'isola.

Oggi ho sentito il presidente Trump e il segretario della Nato Rutte, ha sottolineato la presidente del Consiglio. E nel corso della giornata sentirò anche i leader europei per parlare della questione. Ho convocato una riunione, credo che in questa fase sia molto importante parlarsi e che sia molto importante evitare un'escalation, perché si può lavorare insieme per raggiungere un obiettivo che è utile e necessario per tutti", ha aggiunto la presidente del Consiglio.

A partire dal 1° febbraio 2026, a Danimarca, Norvegia, Svezia, Francia, Germania, Regno Unito, Paesi Bassi e Finlandia verrà applicata una tariffa del 10% su tutte le merci spedite negli Stati Uniti d'America. Il 1° giugno 2026, la tariffa aumenterà al 25%", ha annunciato Trump aggiungendo che i dazi spariranno solo quando sarà raggiunto un accordo per l'acquisto completo e totale della Groenlandia.

La previsione di un aumento dei dazi nei confronti di quelle nazioni che hanno scelto di contribuire alla sicurezza della Groenlandia, secondo me, è un errore e ovviamente non la condivido. Condivido invece l'attenzione che la presidenza americana attribuisce alla Groenlandia e in generale all'Artico, che è una zona strategica nella quale va evitata un'eccessiva ingerenza di attori che possono essere ostili", ha sottolineato Meloni aggiungendo: "Continuo a insistere sul ruolo della Nato: è la Nato il luogo nel quale noi dobbiamo cercare di organizzare insieme strumenti di deterrenza verso ingerenze che possono essere ostili in un territorio che è chiaramente strategico. Credo che il fatto che la Nato abbia cominciato a lavorare su questo sia una buona iniziativa e, a maggior ragione per questo, poiché la Nato ha cominciato a fare questo lavoro, credo che sia un errore oggi imporre

nuove sanzioniâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 18, 2026

Autore

redazione

default watermark